

MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 36 del 29.11.2013

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES – ANNO 2013.

L'anno DUEMILATREDICI, addi VENTINOVE del mese di NOVEMBRE (29.11.2013) alle ore 18:30 e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2 NANI' GAETANO		ALAE AND S	X
3 CALANNA MASSIMO		X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO	an X and	factoria
7	BONTEMPO CLAUDIO	X track	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO		Х
12 LETIZIA ANTONINO		X	/hor-denous and a
13 PARASILITI MARIA		X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	cal minus

Assegnati n.	15	Presenti n.	12
In carica n.	15	Assenti n.	03

Assume la Presidenza il consigliere, dr. Ivan Bevacqua, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Caliò.

Sono presenti: il Sindaco, avv. Daniele Letizia, l'assessore Giuseppe Randazzo Mignacca, l'assessore Giovanni Rubino, l'assessore Massimo Costantino, il responsabile dell'area economico finanziaria, dott.ssa Giuseppina Mangano e il responsabile dell'area tecnica n. 1, arch. Mario Sidoti Migliore. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta e il verbale della commissione consiliare e chiede se vi sono interventi.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata con n. 04 voti CONTRARI (Presidente, Bontempo, Calanna, Triscari Francesco) - n. 01 ASTENUTO (Lo Presti) – n. 07 FAVOREVOLI.

Il consigliere Catania propone di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente mette ai voti, per alzata e seduta, l'immediata esecutività della deliberazione che viene approvata con n. 04 voti CONTRARI (Presidente, Bontempo, Calanna, Triscari Francesco) - n. 01 ASTENUTO (Lo Presti) – n. 07 FAVOREVOLI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione nonché del verbale della commissione consiliare;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Vista la proposta agli atti con n. 04 voti CONTRARI (Presidente, Bontempo, Calanna, Triscari Francesco) - n. 01 ASTENUTO (Lo Presti) – n. 07 FAVOREVOLI, resi per alzata e seduta.

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 04 voti CONTRARI (Presidente, Bontempo, Calanna, Triscari Francesco) - n. 01 ASTENUTO (Lo Presti) - n. 07 FAVOREVOLI, resi per alzata e seduta.

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione.



Municipio della Città di Naso

Provincia di Messina

Social edisoners at	18	(),	1 11	13	
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N°.	an	DEL_	1 . 11 .)))	PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES" – anno 2013.

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso cho

- l'art. 14 del D.L. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214, ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- a decorrere dal 1 gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997,
 n° 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo;
- il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente.
- che le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n° 201/2011;

- il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta, da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il "metodo normalizzato".

EVIDENZIATO, pertanto, che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza da 1 gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel comune di Naso la tariffa di igiene ambientale applicata.

TENUTO CONTO che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, provvedono a: "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n° 448, il quale prevede che "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra ,hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 "a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi "TARES" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 27 dell'8 agosto 2013.

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, così come modificato dal D.L. n° 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria.

VISTO l'art. 8 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n° 102 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio finanziario 2013, già prorogato al 30 settembre 2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n° 267. VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia. VISTO lo Statuto Comunale.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, presupposto necessario per la determinazione delle tariffe TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi).

Di dare atto che il Piano Finanziario è relativo all'anno 2013.

Il Responsabile del Servizio L'Istruttore Amm.vo Carmela Sirna Carmela Stane

n

e

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Giuseppe RANDAZZO

PIANO FINANZIARIO TARES 2013

1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del Decreto Legge n° 201/2011, convertito con modificazione dalla Legge 214/2011, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene, tra l'altro, stabilito:

- ✓ Comma 1. A decorrere dal 1º gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- ✓ Comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n° 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) La disciplina delle riduzione tariffarie;
 - c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- ✓ Comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.
- ✓ Comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.
- ✓ Comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.
- ✓ Comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

Pertanto al 31 dicembre 2012 cessa l'applicazione della TIA.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Naso si pone.

✓ Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società, con l'impiego del personale dipendente all'uopo impegnato.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

✓ Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.). il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

✓ Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

✓ Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

la raccolta differenziata verrà realizzata attraverso la raccolta domiciliare nelle zone in cui è stato istituito il servizio "porta a porta", campane/contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, cassonetti raccolta rifiuti indifferenziati nella restanti aree.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

√ Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.
- Maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di 0,30 euro al mq.

3. Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del Decreto Legge nº 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, e s.m.i., prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani; La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, già adottato dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, giusta deliberazione n° 27 dell'8 agosto 2013, concernente tra l'altro:

a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

- b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

- d) L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n° 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

L'art. 1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n° 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)" stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267. Tale termine è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 dall'art. 8, comma 1 del Decreto Legge n° 102 del 2013.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimenti.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Al fine di una corretta valutazione dei costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato, bisogna tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato "A" del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti categorie:

a) CGG = Costi Generali di Gestione

ia

di

0

- b) CRT = Costi di Raccolta e Trasporto dei rifiuti solidi urbani
- c) CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Di seguito si riporta il piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES dell'anno 2013 raggruppato per categorie per la successiva determinazione delle tariffe (allegato A).

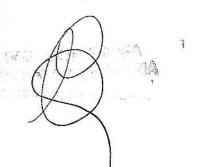
Il piano finanziario è stato redatto sulla base dei costi stimati per l'anno 2013 in relazione alle spese già sostenute nell'anno. Eventuali maggiori o minori costi saranno conguagliati nell'anno successivo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica 1 Arch. Mario Sidoti Migliore

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott.ssa Giuseppina Mangano

Gestione Rifiuti - BIL	ANCIO A	NNO 2013	Respunsibili		
IN EURO (I.V	tes to the second		ا بعد طعالم		
COMUNE DI NASO					
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE		
	0%	100%			
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00		
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00	oddicate dil 1.	0,00		
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00	emenite dell'Ar	0,00		
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	149.163,50	Lara Gelbergm	149.163,50		
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00		
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00		
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00		
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		343.360,67	343.360,67		
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		66.696,87	66.696,87		
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00		
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00		
SOMMANO	149.163,50	410.057,54	559.221,04		

Classic composition on the regularity decides della po-



Ti Responsed in Aros Technological

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: Favorevole.

Naso, 21 11 13

Il Responsabile

Il Responsabile Area Tomica

Medicine Sidod Medicine)

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: Favorevole.

Naso, 21 11 13

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria.
dott.ssa Giuseppina Mangano

COMUNE DI NASO PROVINCIA DI MESSINA

Verbale n. 14 del 25/11/2013

PARERE SU:

Presa Atto individuazione nuovo costo relativo al servizio di refezione scolastica -Legge 131/83, art.6;

Approvazione Piano Finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui servizi (Tares

anno 2013);

Approvazione tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares anno 2013; Proposte dall'Assessore Giuseppe Randazzo Mignacca.

Il sottoscritto Mileti Antonio nato a S. Marco d'Alunzio (ME) il 08.12.1965 ed ivi residente in via Gebbia n. 16. nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 31 in data 03.08.2011 esecutiva;

ESAMINATE

Le proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore Giuseppe Randazzo Mignacca sopradescritte,

DATO ATTO

- Che le tariffe relative al costo del servizio a domanda individuale (mensa scolastica) rispettano la copertura minima stabilita alla legge per la gestione diretta della refezione scolastica;
- Relativamente al P.F. Tares, esso evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i costi relativi;
- Relativamente alle tariffe esse prevedono la copertura integrale di tutti i costi.

TENUTO CONTO

Del parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Giuseppina Mangano e del parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Mario Sidoti Migliore ciascuno per le proprie competenze.

VISTO

Il contenuto delle proposte formulate

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore Giuscppe Randazzo Mignacca aventi ad oggetto:

Presa Atto individuazione nuovo costo relativo al servizio di refezione scolastica -Legge 131/83, art.6;

Approvazione Piano Finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui servizi (Tares anno 2013):

Approvazione tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares anno 2013;

Naso 25/11/2013

28 NOV 2013 PROT. 14834

CONTI

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

RIUNIONE DELLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E FINANZE – PERSONALE

VERBALE N 5/13

lì 27/11/2013

L'anno duemilatredici, addì 27 del mese di Novembre, alle ore 15,10 su convocazione del Presidente, si è riunità nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presente i Signori:

1. BEVACQUA Ivan

Presidente

2. RIFICI Filippo Massimiliano

Componente

3. CATANIA Francesco

Componente

Assenti i Sigg. TRISCARI Francesco- BONTEMPO Claudio- NANI' Gaetano-Svolge le mansioni di Segretario la Sig.ra CALCERANO Anna Rita, distaccata alla suddetta Commissione.

E' altresì presente l'assessore RANDAZZO Mignacca Giuseppe.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti raggiunge quello legale invita la Commissione a esprimere parere sui punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta:

1) Approvazione regolamento organizzazione ed accesso al servizio di refezione scolastica L'Assessore Randazzo illustra la proposta e dichiara che trattasi di primo regolamento perché è stato istituito il centro cottura in località Cresta. Regolamento che potrà subire delle integrazioni o migliorie in corso d'opera. Il Consigliere Catania si dichiara particolarmente soddisfatto nella parte inerente la possibilità di verifica diretta da parte dei genitori. La Commissione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale;

Si passa al 2° punto all'o.d.g.:

2) Approvazione modifica al piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare anno 2013, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27/06/2013;

Il Consigliere Catania dichiara che trattasi di modifiche sostanzialmente per poter alienare le case popolari di C/da Grazia e Bazia. Interviene l'assessore Randazzo il quale dichiara che l'Amm.ne si propone di poter vendere agli aventi diritto le case popolari che, a differenza di quelle di C.da Cresta che erano state già scomputati dagli acquirenti, verranno trasferite dietro corrispettivo. La Commissione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale;

Si passa al 3° punto all'o.d.g.:

3) Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU"- Anno 2013;

L' Assessore Randazzo dichiara che vengono confermate le aliquote del 2012, anche se era volontà dell'Amministrazione ridurle. Sono state equiparate alle 1[^] abitazioni gli immobili di proprietà dei residenti all'estero e dei militari. La Commissione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale:

Si passa al 4° punto all'o.d.g.:

4) Presa atto individuazione nuovo costo relativo al servizio di refezione scolastica;

L'Assessore Randazzo dichiara che la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale ed occorre la compartecipazione degli utenti. L'aumento di tale costo, anche se irrisorio, è dovuto soprattutto al miglioramento della qualità dei prodotti e del servizio. In ogni caso è importante che le somme spese sia da parte dei cittadini che da parte dell'amministrazione rimangono nello stesso Comune.

Il Presidente ritiene che tale proposta violi lo Statuto Comunale in quanto le variazioni di tariffa sono di competenza del Consiglio Comunale e quindi questa proposta non può essere una "presa d'atto". La Commissione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale;

Si passa al 5° punto all'o.d.g.:

5) Approvazione piano finanziario del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", anno 2013;

L' Assessore Randazzo illustra la proposta. La Commissione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale;

Si passa al 6º punto all'o.d.g.:

6) Approvazione Tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES"- Anno 2013:

La Commissione, dopo ampia discussione rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale; Il Presidente, alle ore 16,00 considerato che sono stati trattati tutti i punti all'o.d.g. e che nessun componente chiede la parola, dichiara sciolta la seduta.

Cities from a words, diching obe trained do tried fiche sestantialmente nur notes

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE f.to BEVACQUA

I COMPONENTI f.to RIFICI f.to CATANIA IL SEGRETARIO f.to CALCERANO

IL PRESIDENTE

F.to dr. Ivan Bevacqua

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Massimo Calanna

II. CONSIGLIERE ANZIANO

F.to dott.ssa Carmela Caliò

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE			
	Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio; CERTIFICA			
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott, ssg. Carmela Caliò	ne la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on ne di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal daddetto alle pubblicazioni to			
1 Parsistante a Core 16,00 considerato	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa. Carmela Caliò			
SI ATTESTA CHE LA PRESE	NTE DELIBERAZIONE			
l' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune presentati opposizioni o reclami.				
2' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n.	del			
Naso, lì	IL SEGRETARIO COMUNALE			
	F.to Dott.ssa Carmela Caliò			
CERTIFICATO DI la certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il				
	decorsi 10 giorni dana phooncazione			
Jaso, li	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Carmela Caliò			
CERTIFICATO DI RIP	PUBBLICAZIONE			
Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata al, e che contro di es	all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal ssa non sono stati presentati opposizioni o reclami.			
Jaso, li				
	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Carmela Caliò			
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. Descriptione della Legge Regionale n. 44/1991.	E' copia da servire per uso amministrativo Naso, lì			
Naso, lì <u>2 9 NUV.</u> 2013				
Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE F. to dott.ssa Carmela Caliò	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Carmela Caliò			